

Nel 2015 scoperti 62 lavoratori in nero e 57 non in regola, 297.000 euro di multe

## Il lavoro nero continua a non mancare

**Cuneo** - (fb). Il lavoro che non c'è, ma anche il lavoro che non è in regola: nel corso del 2015 i controlli dei Carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro hanno portato all'individuazione di 62 lavoratori "in nero" e di 57 lavoratori non in regola sul totale dei 543 controllati in 167 aziende (di cui 56 sono risultate non in regola). Tutto questo ha portato anche alla contestazione di sanzioni per 293.000 euro; inoltre otto aziende, in diversi settori, sono state chiuse (impiegavano in nero più del 20% del personale), mentre sono cinque le riqualficazioni dei rapporti di lavoratori avviate, per "mettere a posto" le varie situazioni.

Si tratta dei numeri complessivi dell'attività svolta da questi uomini dell'Arma sotto il coordinamento della Direttrice provinciale territoriale del lavoro. Tra le operazioni più significative dello scorso anno, una sui migranti della frutta a Saluzzo (accertamenti e verifiche in 49 aziende agricole per la raccolta di pesche e mele, di cui 28 sono risultate irregolari, con 28 posizioni lavorative in nero su 176 operai italiani e comunitari; i migranti controllati sono stati 56, di cui due erano in nero); la vendemmia nelle Langhe (74 aziende controllate di cui 44 irregolari; verificati 321 lavoratori, di cui 33 sono risultati in nero); in 13 atti-

vità commerciali gestite da cinesi, infine, nove i lavoratori in nero scoperti, 30.000 euro le sanzioni (un'attività è anche stata sospesa, per il superamento del limite di un quinto dei dipendenti in nero).

Tra i controlli dei giorni scorsi, poi, i militari dell'Ispektorato lavoro hanno "pinzato" i titolari di tre realtà: su sei lavoratori quattro erano in nero in un bar-ristorante di Centallo, in un ristorante-pizzeria a Trinità e in uno studio associato (commercialista) di Cavallermaggiore. Ammontano a 17.000 euro le multe elevate alle tre realtà, tutte gestite da donne (una 40enne cuneese, una 30enne fossanese e una 50enne torinese)